
Coronavirus Covid-19: Unitalsi, riprogrammata la stagione dei pellegrinaggi e sabato giornata di preghiera nazionale

Il Consiglio direttivo nazionale dell'Unitalsi ha deciso di rinviare le partenze di tutti i pellegrinaggi dell'associazione al 20 maggio 2020, in seguito della diffusione del coronavirus. I pellegrinaggi, in calendario prima di questa data, verranno riprogrammati in modo da rimodulare la stagione partendo proprio da questo momento. "Si è trattato di una decisione prudentiale e unanime - spiega Antonio Diella, presidente nazionale Unitalsi -, che tiene conto del fatto che tutti noi abbiamo la grande e straordinaria responsabilità di accogliere nei nostri pellegrinaggi persone in condizioni di fragilità, bambini, ammalati e anziani, la cui salute deve essere tutelata con la massima attenzione". La presidenza nazionale insieme con i presidenti delle sezioni regionali e quelli locali sta già lavorando per individuare le nuove date per pellegrinaggi a Lourdes la cui partenza era prevista fino al 18 maggio, per il pellegrinaggio dei bambini in Terra Santa e per prevedere nuovi pellegrinaggi in Polonia e in altri santuari. "Il momento che stiamo affrontando deve spingerci a una maggiore vicinanza a tutti i nostri soci - aggiunge Diella - che stanno vivendo in questo tempo le difficoltà maggiori e, allo stesso tempo, a tutte le persone fragili, ammalate, sole, anziane, che in tutta Italia stanno provando sentimenti di paura e timore di essere abbandonate a se stesse". Infine, anche la decisione di stabilire un momento di preghiera unitario, a livello nazionale, sabato 29 febbraio, richiesto a tutti i soci e assistenti, a tutte le sottosezioni e ai gruppi, a tutte le sezioni. "Chiediamo a tutti i soci, di recitare il rosario, con i misteri della gioia, per il popolo italiano, per la Chiesa italiana, per tutti coloro che ovunque in Italia e nel mondo vivono una situazione di timore e sofferenza, per tutti coloro che si stanno impegnando per superare e aiutare a superare questo momento di difficoltà e di timore. E per la nostra Unitalsi, perché conservi il coraggio di vivere e testimoniare la sua fedeltà al carisma associativo".

Filippo Passantino